



Determina n. 143/Rep. del 14/08/2025 Prot. n. 1840/2025

Oggetto: Residenza “VERONA OSPITALE”. Approvazione disposizioni operative e nomina addetto alla vigilanza sul divieto di fumo – Art. 51 della Legge n. 3 del 16/01/2003.

IL DIRETTORE

Visti:

- lo Statuto dell’Ente;
- la Legge n. 241/1990 e richiamato, in particolare, l’art. 3;
- la Delibera n. 26 del 10/07/2025 di proroga dell’incarico di Direttore;
- il Regolamento di Amm.ne, approvato con Delibera n. 90 del 27.05.1995, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento interno che definisce le competenze del Consiglio di Amm.ne e del Direttore approvato con Delibera n. 3/1999 e modificato con Delibera n. 18/2001, entrambe esecutive ai sensi di legge;
- la Delibera n. 8 del 20.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio Economico di Previsione per l’esercizio 2025 nonché il piano triennale degli investimenti;

Richiamate le disposizioni in materia di tutela della salute e divieto di fumo, ed in particolare:

- la legge 11 novembre 1975, n. 584 “*Divieto di fumare in determinati locali e sui mezzi di trasporto pubblici*”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995, in materia di divieto di fumo in determinati locali delle Amministrazioni Pubbliche, che impone d’individuare uno o più soggetti incaricati di vigilare sul rispetto del divieto;
- la Legge 16 gennaio 2003, n.3 e richiamato, in particolare, l’art. 51;
- il DPCM 23/12/2003 “*Attuazione dell’art. 51, comma 2, della legge 16/01/2003, n. 3*”, come modificato dall’art. 7 della Legge 21/10/2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori;
- la circolare del Ministero della Salute del 17/12/2004;
- l’art. 15 e il Titolo IX, Capo I del D.lgs n. 81/2008;

Rilevata la necessità di nominare, ai sensi dell’art. 51 della legge n. 3/2013, un addetto alla vigilanza sul “*divieto di fumo*” presso le attività della Residenza “Verona Ospitale” (C.T.R.P. “*Prendiamoci per Mano*”, unità abitative destinate ad “*emergenza abitativa*”) e gli uffici amministrativi centrali ubicati al piano secondo;

Ritenuto, in questa fase di riorganizzazione dell’organico dell’Ente di temporaneamente individuare nel Direttore dell’Ente il preposto alla vigilanza sul rispetto del divieto di fumo;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Direttore, dott.ssa Maria Zivelonghi che attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa; i contatti per informazioni sono i seguenti: tel. 045 8379911, fax 045 8379900, e-mail direzione.iciss@iciss.vr.it.;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le disposizioni operative in materia di vigilanza ed accertamento della violazione al “divieto di fumo” nel testo allegato sub 1) quale parte integrante e sostanziale, costituito di n. 2 articoli;
3. di precisare che le disposizioni di cui al precedente punto 2) sono estese a tutti i servizi attivi e di prossima attivazione presso la Residenza “Verona Ospitale” e precisamente: C.T.R.P. “PRENDIAMOCI PER MANO”, progetto di accoglienza di famiglie fragili in situazione di “emergenza abitativa” ed uffici dell’Ente;
4. di nominare il Direttore dell’Ente, dott.ssa Maria Zivelonghi, dipendente degli Istituti a tempo indeterminato, quale incaricata, presso la Residenza “Verona Ospitale” e attività C.T.R.P. “Prendiamoci per Mano” e gli uffici amministrativi centrali ubicati al piano secondo, della vigilanza e dell’accertamento delle infrazioni al “divieto di fumo” previsto dall’art. 51, della Legge n. 3 del 16/01/2003 sulla “Tutela della salute dei non fumatori”; l’incaricato dovrà:
 - a. esporre i cartelli riguardanti il divieto e le relative sanzioni in caso di violazione;
 - b. vigilare sull’osservanza dell’applicazione del divieto;
 - c. richiamare formalmente i trasgressori all’osservanza del divieto;
 - d. accertare e contestare la violazione del divieto redigendo il verbale di contravvenzione;
 - e. notificare il verbale, ovvero quando non sia possibile provvedervi immediatamente, assicurare la notifica a mezzo posta (entro novanta giorni dall’accertamento dell’infrazione) secondo la procedura prevista dalla legge 20 novembre 1982, n. 890;
5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 3 c.4, della L. 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre:
 - a. ricorso innanzi al TAR di Venezia entro e non oltre sessanta giorni dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo Pretorio;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dall’ultimo di pubblicazione all’Albo Pretorio.

Il Direttore
f.to dott.ssa Maria Zivelonghi

Allegati:

1) disposizioni operative.

Attestazione di regolarità contabile e copertura della spesa.

Si attesta la regolare istruttoria tecnico-amministrativa, la regolarità contabile e la copertura della spesaa carico del Bilancio Economico di Previsione 2025, conto,

Verona,

Il Direttore
f.to dott.ssa Maria Zivelonghi

Attestazione di Pubblicazione e di Esecutività

La presente Determinazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione; ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata sul sito www.iciss.vr.it per *QUINDICI* giorni consecutivi dal 14/08/2025.

Il Direttore
f.to dott.ssa Maria Zivelonghi